



il giornale dello Spinone

N° 26 -Luglio 2009

MONTEGUFONI

IL CASTELLO DELLA PASSIONE

di Cesare Bonasegale

*La celebrazione dei sessant'anni della Società Specializzata dello Spinone.
Clima di fraterna amicizia fra i Soci quale premessa delle attuali fortune della razza.*

Domenica 7 giugno, festa degli Spinonisti, molti dei quali con a fianco le adorabili compagne di vita e ... di passione a pelo ruvido.

Eran proprio tanti i convenuti al magico castello di Montegufoni per celebrare il sessantesimo dell'Associazione, accolti in una struttura nata nel Rinascimento per ospitare la più alta nobiltà, a cui ha fatto riscontro l'odierna nobiltà dell'impegno che alberga nel cuore di chi ama lo Spinone.

Ed è stata una festa dell'amicizia e della stima reciproca, cioè l'occasione ideale per celebrare gli Spinonisti

Emeriti con almeno 13 anni ininterrotti di iscrizione al sodalizio.

Primo atto, la Santa Messa nella chiesa adiacente al Castello seguita dall'aperitivo nell'antica Corte dei Duchi addobbata da pannelli con immagini storiche del Club.

Poi il clou della manifestazione nella sala dei banchetti con l'attiva partecipazione del Vice Presidente dell'ENCI – Francesco Balducci ed amabilissima Signora – del Consigliere dell'ENCI e Presidente del CIEB – Luca Pasqualetti (la cui dolce metà era super impegnata come Vice Presidente del CISp) – e del

Consigliere dell'ENCI e Presidente della CTC – Gianercole Mentasti e famiglia. (Tra l'altro Gianercole ed io eravamo gli Spinonisti di più vecchia data che facevano già parte del Sodalizio allorché si chiamava “La Famiglia dello Spinone”). A questo proposito, anzi, nel suo intervento Mentasti ha spezzato una lancia a favore del ritorno all'antico nome: indipendentemente dal seguito che l'auspicio potrà avere, resta il fatto che nel CISp tutti si sentono effettivamente parte di una “famiglia”.

In apertura uno speciale riconoscimento è stato tributato ai due alleva-



La corte dei Duchi



Di Pinto ritira il premio per Luca Massimino



Maria Grazia Poli ritira il premio per il suo allevamento dell'Adige

menti che negli ultimi dieci anni hanno conseguito i risultati di maggior rilievo nel campo delle Expo e delle Prove ovvero rispettivamente il glorioso Allevamento dell'Adige di M.G. Poli e quello dei Ferentum di Luca Massimino.

Molto apprezzato poi il discorso introduttivo del Presidente Marco

Lozza che ha tracciato il significato della manifestazione sia come espressione celebrativa del passato, ma anche come atto di fede per un futuro di "eterna giovinezza".

La consegna degli attestati agli Spinonisti Emeriti è stata arricchita dalla proiezione in maxi-schermo delle fotografie degli Spinoni che i festeggiati hanno voluto ricordare ai presenti, il tutto ripreso da telecamere che hanno immortalato la bella manifestazione in un filmato destinato ad apparire sul sito del CISp appena possibile.

Condivido pienamente lo spirito di questa bella festa giustamente intitolata "I protagonisti siete Voi", che sottolinea come le fortune della razza non è solo nelle attuali notevoli qualità zootecniche dello Spinone, ma anche (e direi soprattutto) nello spirito di aggregazione e di amichevole collaborazione di tutti gli iscritti al Sodalizio. E per questo gli Spinonisti possono essere orgogliosi e citati ad esempio a tutta la cinofilia.

Dopo la chiusura della bella manifestazione Lozza e tutti i Consiglieri

sono stati letteralmente subissati dalle telefonate e dalle e-mail di complimenti.

Evviva: bravi Spinonisti, avanti così per altri sessant'anni!.

Nel foglio seguente trascrivo il discorso del Presidente Marco Lozza.



Il presidente pronuncia il discorso commemorativo durante il banchetto